

Rassegna Stampa

1 - 7 ottobre 2012

Kadnronos

CORRIERE FIORENTINO

ANSA

IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE

Il Sole
24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Responsabile Comunicazione

Comune Figline Valdarno

Samuele Venturi

328.0229301 - 055.9125255

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

<http://ufficiostampa.comune.figline.it>

Figline

Informa



FIGLINE

Valdarno Football Club «Il nuovo kit è necessario»

LA SOCIETÀ Valdarno Football Club risponde alla "lettera aperta" scritta da alcuni genitori per contestare l'acquisto del nuovo kit per gli allenamenti dei ragazzi. Con una lunga nota spiega che i colori sociali sono una necessità regolamentare per l'affiliazione ai campionati, per quanto riguarda il costo (90 euro) si ricorda che questo è stato arricchito con capi aggiuntivi e «nel suo complesso dal costo nettamente inferiore a quello che avrebbero i distinti elementi che lo compongono». Riguardo alla risposta «secca e rigida» che alcuni genitori avrebbero ricevuto da personale del Valdarno F.C., («sebbene discutibile nei modi») la società ricorda che questa è «un Ente di diritto privato e come tale libero (nei limiti dell'educazione e del rispetto dei rapporti umani) di adottare direttive volte a tutelare la stragrande maggioranza dei genitori che regolarizzano le proprie posizioni, parificandone il trattamento economico». La società precisa inoltre che non riceve nessun contributo economico comunale, mentre le quote d'iscrizione dei ragazzi (300 euro) sono «in linea con quelle delle altre Asd valdarnesi».

P.F.



Data: 3 / 10 / 2012 Pagina: 19

UNIONE DEI COMUNI: SI ELEGGONO I RAPPRESENTANTI

I CONSIGLI comunali di Figline (oggi) e Incisa (venerdì) dovranno eleggere i loro rappresentanti nel nuovo consiglio comunale dell'Unione dei Comuni: il passaggio istituzionale che precede la nascita del Comune Unico: tre consiglieri della maggioranza e tre della minoranza.

Torre di Figline, la giunta alla sbarra

Abusi edilizi, sotto accusa il sindaco Pd e altri 12 tra assessori e tecnici

LUCA SERRANO

IL SINDACO Pd Riccardo Nocentini e sei membri della giunta di Figline Valdarno sono stati rinviati a giudizio dal gup di Firenze per una serie di irregolarità nella ristrutturazione delle ex scuole Lambruschini, dove ora sono ospitati una biblioteca, un archivio e gli stessi uffici del Comune. A processo andranno anche altri otto imputati: il costruttore, i direttori dell'opera e alcuni dirigenti del Comune. Prosciolti, invece, il funzionario del genio civile che aveva dichiarato la conformità del progetto. I reati contestati sono, a vario titolo, il falso, l'abuso d'ufficio, la violazione delle normative antisismiche e di quelle urbanistiche, in particolare sulla distanza minima dagli edifici esistenti. La struttura, in pieno centro storico, comprende infatti una torre alta circa 25 metri che dista 3 metri e mezzo



NEL MIRINO
I lavori di ristrutturazione delle ex scuole Lambruschini

dalla palazzina adiacente e meno di 7 metri (contro il limite di 10) dalle palazzine antistanti. Secondo il pm Giuseppina Mione, che ha coordinato gli accertamenti del Corpo Forestale, alcuni incarichi di supporto alla progettazione definitiva sarebbero stati inoltre frazionati per poter essere assegnati ad af-

fidamento diretto, senza una gara, allo studio Archea degli architetti Giovanni Polazzi e Marco Casamonti. Proprio Casamonti, coinvolto nell'inchiesta sul C8 per i lavori alla Maddalena e in quella sulla nuova Scuola marescialli dei carabinieri di Firenze, non risulta però indagato in questa vicenda. A pro-

cesso andranno infatti il sindaco Nocentini, gli assessori della giunta comunale dell'epoca (i fatti risalgono al periodo 2008-2010) Caterina Cardì, Carlo Artini, Valerio Fagioli, Simone Gianneschi, Patrizia Campanelli e Cino Calvani; i dirigenti comunali Rudsari Bahman Tavallay e Roberto Nocentini, i direttori dei lavori Mauro Badii e Gabriele Benedetti e il progettista Giovanni Polazzi dello studio Archea. «Le vicissitudini delle ex scuole Lambruschini risalgono alla fine degli anni '90, quando il Comune bandì una gara pubblica per ristrutturare l'edificio in abbandono. Dopo una serie di progetti andati a vuoto, l'incarico venne affidato alla Archea il 22 novembre del 2006. Da subito, i lavori finirono nel tritacarne delle polemiche, scatenando anche le proteste di Vittorio Sgarbi contro la «brutta architettura».

© RIPRODUCI CON PERMESSA

Data: 6 / 10 / 2012 Pagina: 9

Figline La trasformazione della scuola **Caso Lambruschini, a processo il sindaco e sei ex assessori**

FIGLINE — Per la trasformazione delle ex scuole Lambruschini sono stati rinviati a giudizio il sindaco di Figline Valdarno, Riccardo Nocentini, sei componenti della vecchia giunta, tre tecnici del Comune, due architetti e un imprenditore edile. Per tutti, a vario titolo, l'accusa è di abusi edilizi, falso in atto pubblico, abuso d'ufficio. Il processo si aprirà il 3 maggio 2013. Il gup Silvia Cipriani ha proscioltto un funzionario del Genio civile accusato di aver attestato il falso. La Procura ha inviato gli atti alla Corte dei Conti.

Doveva essere un intervento di restauro e risanamento conservativo teso a ospitare uffici comunali, l'archivio post

A maggio 2013

Rinviati a giudizio anche tre tecnici comunali
Le accuse: abusi edilizi, falso in atto pubblico

unitario e la biblioteca. In realtà, secondo il pm Giuseppina Mione, che ha coordinato le indagini del Corpo Forestale, sono stati eseguiti ampliamenti abusivi sull'edificio ed è stata perfino eretta una torre di cinque piani a distanza inferiore a 10 metri dalle altre abitazioni, in contrasto con la normativa

antisismica e in corso di consolidamento. Inoltre, i due dirigenti Roberto Nocentini e Bahaman Tavallay Rudsari sono accusati di aver frazionato artificiosamente l'importo (221,700 euro) dell'incarico di progettazione per poterlo affidare allo studio Archea senza indire la gara di pubblico appalto. «Finalmente potremo difenderci in tribunale — ha commentato il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini — L'amministrazione ha deciso di restituire ai cittadini un immobile abbandonato da 25 anni ristrutturandolo anche con finanziamenti regionali. Tutto è avvenuto nel rispetto delle procedure e con le autorizzazioni, nella massima buona fede degli amministratori e dei tecnici comunali».

Valentina Marotta



Nocentini «Finalmente potremo spiegarci»

SI DIFENDE il sindaco Nocentini e contrattacca: «L'atto d'accusa – precisa il primo cittadino – consiste nell'aver spostato una trave di 30 centimetri rispetto al progetto, un progetto su cui due magistrature, il Tribunale del Riesame e la Corte di Cassazione, hanno considerato infondate le ragioni del pubblico ministero. Adesso – conclude la nota del sindaco – finalmente potremo iniziare a difenderci in Tribunale, e spiegheremo le motivazioni sostanziali del recupero di un immobile che era abbandonato da 25 anni». Intanto proseguono i lavori di adeguamento della Torre dell'edificio, secondo il piano di recupero giudicato positivo dal Gip. La vicenda Lambruschini ha avuto inizio nel gennaio 2010 con l'arrivo degli 'avvisi di garanzia' per sindaco e assessori, il 29 aprile venne sequestrato il cantiere e una ventina di giorni dopo, in concomitanza con l'arrivo di Vittorio Sgarbi e 'Striscia la Notizia', fu dissequestrato. Finché il 2 febbraio del 2011 furono apposti nuovi sigilli, quelli in atto tuttora, con 'avvisi' anche per i tecnici.

Paolo Fabiani



FIGLINE ASSOLTO SOLO UN FUNZIONARIO DEL GENIO CIVILE. POLITICI ALLA SBARRA Ex Lambruschini: ci sarà un maxi-processo Tredici a giudizio, anche sindaco e assessori

di GIGI PAOLI

UNO TSUNAMI giudiziario si è abbattuto ieri su Figline. Tredici persone, fra le quali il sindaco Riccardo Nocentini, sono state rinviati a giudizio dal giudice per l'udienza preliminare Silvia Cipriani per i presunti abusi sulla ristrutturazione delle ex scuole Lambruschini. Secondo il pubblico ministero Giuseppe Mione, il complesso architettonico — che dovrebbe ospitare una biblioteca, un'area museale, una sala polifunzionale e uffici comunali — sarebbe stato ristrutturato violando le normative urbanistiche e antisismiche. Alcuni degli imputati sono chiamati a rispondere anche di abuso d'ufficio e falso. Il gup Cipriani ha prosciolto un quattordicesimo imputato, il funzionario



CASO NAZIONALE
Per le "Lambruschini" due anni fa si è mossa "Striscia" e Vittorio Sgarbi

sponsabile del coordinamento e integrazione), il direttore dei lavori strutturali Gabriele Benedetti, il progettista Giovanni Polazzi quale legale rappresentante dello studio Archea (fondato assieme al collega architetto, imputato nel processo sull'area di Castello, Marco Casamonti) e il legale rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori Fabio Salseverino.

Le indagini sono state condotte dal

Corpo forestale. E, tanto per capire di che cosa stiamo parlando, è bene ricordare un passaggio del durissimo decreto di sequestro preventivo con cui, nel febbraio 2011, il gup Paola Belsito mise i sigilli al cantiere: «I lavori sono stati fatti senza porre nessuna attenzione, tanto in fase progettuale che in fase esecutiva, al rispetto della normativa antisismica, e questo nonostante che la zona fosse classificata a rischio sismico

2. Abbiamo l'accertata esistenza di violazioni di natura sostanziale che rendono elevato e concreto il pericolo per la pubblica incolumità. Ai vizi progettuali riscontrati su tutto l'immobile oggetto d'intervento, si accompagnano carenze strutturali nell'armatura, nella valutazione della capacità di tenuta del complesso che fanno fondatamente dubitare della capacità di stabilità e di tenuta». «Non è certo possibile — aveva concluso il gup — aspettare che accada qualcosa, come è anche recentemente successo in casi analoghi nel nostro paese, per dovere così verificare in concreto se la 'torre' collassi, magari portandosi con sé gli edifici contigui e procurando dolore e morte». Per la procura, dunque, non fu un semplice restauro, ma un ampliamento del centro storico, dove svetta una torre di 25 metri pericolosamente vicina alle abitazioni. E solo per consolidare quella torre è stato presentato un nuovo progetto da 250mila euro. La procura ha già mandato tutti gli atti alla Corte dei conti.

LA STORIA

I sequestri

Il cantiere dell'ex scuola Lambruschini viene sequestrato una prima volta nell'aprile del 2010, con tredici avvisi di garanzia, e una seconda nel febbraio del 2011

Le accuse

Secondo il pm Mione, che ha coordinato l'inchiesta della Forestale, il complesso sarebbe stato ristrutturato violando le normative urbanistiche e antisismiche

LE IMPUTAZIONI

Norme urbanistiche violate, abuso d'ufficio e falso

Prima udienza a maggio 2013

rio del Genio Civile Alessandro Paccagnella, perché il fatto non costituisce reato.

Alla sbarra — a partire dal 3 maggio del 2013 — finiranno dunque i tredici: il sindaco Riccardo Nocentini, i sei assessori della passata giunta Valerio Fagioli, Simone Gianneschi, Gino Calvani, Patrizia Campanelli, Caterina Cardì e Carlo Artimi (quest'ultimi due in carica pure in quella attuale), i tecnici del Comune di Figline Rudsari Bahman Tavallay (responsabile del servizio tecnico e ambiente del Comune) e direttore dei lavori fino al febbraio 2009), Roberto Nocentini (responsabile del settore dei lavori pubblici) e Mauro Badii (direttore dei lavori dal febbraio 2009 e re-

Data: 7 / 10 / 2012 Pagina: 7

Il giovane ricercatore che ha scoperto il «quinto elemento»

«Siamo interessati a una eventuale sperimentazione del Quinto Elemento nelle scuole toscane: le tecnologie possono fare la differenza anche per aggirare le disabilità». Così Stella Targetti, vicepresidente di Regione Toscana con delega a ricerca e istruzione, ricevendo, nel suo ufficio di Piazza Duomo a Firenze, Matteo Valoriani, il giovane (26 anni) ingegnere informatico di Figline Valdarno che a luglio scorso, battendo una agguerritissima concorrenza di coetanei da circa 200 Paesi in tutto il mondo, si è aggiudicato «Imagine Cup 2012», una sorta di Olimpiadi dell'informatica organizzate da Microsoft e sponsorizzate da grandi multinazionali (fra cui Coca Cola). Insieme ad altri tre giovani colleghi (Daniele Midi, Antonio Vecchio, Antimo Musone, studenti universitari a Roma, Napoli e Salento), Matteo Valoriani ha sviluppato un software («The fifth element») con possibili

applicazioni pratiche a servizio dei bambini autistici. Il nome del progetto - dice Valoriani - «prende spunto anche da un film di fantascienza, girato da Luc Besson, ma principalmente è stato scelto perché crediamo che ai quattro elementi alchemici, che si diceva costituire il mondo, se ne è aggiunto uno nuovo, permanente, in grado di cambiare la vita delle persone: la tecnologia». «Siamo assetati di buone notizie - ha premesso Targetti - e come Regione Toscana cerchiamo proprio di favorire una ricerca, in tutti i settori, capace di portare a sviluppi pratici». La chiacchierata con il giovane ricercatore, a poche ore dalla Notte della Ricerca, si è sviluppata proprio sul terreno della ricerca (in due anni Regione Toscana ha finanziato 150 borse per dottorati di ricerca) e sull'importanza di sinergie sempre maggiori fra istituzioni pubbliche, università e mondo delle aziende. Valoriani ha raccontato com'è

nata l'idea del software (da una chiacchierata con una sua amica fisioterapista che lamentava il limitato ricorso alle tecnologie nella riabilitazione delle persone con disabilità), in cosa consiste (in pratica un mix fra riconoscimento della voce e riconoscimento del moto che consente ai disabili di interagire attraverso giochi), i suoi possibili sviluppi (nei centri riabilitativi e nelle scuole ma anche in «modalità remota» aiutando chi, per vari motivi, non può rivolgersi a strutture specifiche). Valoriani, che sta svolgendo un dottorato di ricerca al Politecnico di Milano, ha raccontato l'esperienza australiana: con i tre colleghi, dopo aver passato la selezione nazionale, sono stati invitati a quella finale, a Sidney, classificandosi al primo posto, nella categoria «Health Awareness Award», nella gara organizzata da Microsoft: il principale concorso mondiale per gli studenti nel campo della tecnologia. Del tutto intuibili le ricadute

pratiche, sia nel contesto scolastico che in quello socio-sanitario, del software che si intitola come un film di fantascienza (www.fifthelementproject.com). E molto soddisfatta la vicepresidente Targetti che, con l'incontro di questa mattina, ha inaugurato una sorta di filo diretto con i giovani ricercatori toscani. «Ne voglio incontrare molti altri - spiega - anche perché istituzioni pubbliche oggi assai malate proprio sul terreno della credibilità possono imparare una cosa forte dal mondo della ricerca: l'entusiasmo, la voglia di battere le difficoltà, la tenacia nel trovare soluzioni sempre più avanzate ai problemi delle persone». «Mi ha fatto molto piacere l'incontro con l'assessore - afferma Valoriani - perché dimostra che anche in Italia si inizia a voler valorizzare l'innovazione e a creare nelle università, spesso scollegate dal mondo industriale, un terreno fertile per la nascita di aziende».



Data: 7 / 10 / 2012 Pagina: 24

FIGLINE Appuntamento a Gaville Alla scoperta degli antichi mestieri

SI CONCLUDONO oggi a Gaville, frazione di Figline, le manifestazioni organizzate dalla Casa della Civiltà contadina per ricordare usi e costumi dell'attività agricola e artigiana, una riscoperta degli "antichi mestieri" che si è aperta ieri con una processione per le vie del paese. Dalle 10 in poi si potranno vedere all'opera cestai, fabbri, ceramisti, ricamatrici, ma anche mungitori di mucche e ovini. Immane il "panello con l'uva", una ghiottoneria che riscuote sempre un buon successo.

FIGLINE Ladri in azione di notte Rubata cassaforte del supermercato

FURTO notturno nel supermercato "Di Più" di Figline, i soliti ignoti hanno rubato direttamente la cassaforte, ritrovata in mattinata negli argini dell'Arno, al cui interno c'erano 3000 euro. I ladri sono entrati in azione verso le 23,30 nel negozio di via Fiorentina, e dopo avere forzato il cancello che dà sulla strada hanno aperto anche la porta a vetri dalla quale si accede nel supermercato raggiungendo subito la cassaforte che evidentemente avevano "mirato" in precedenza, e dopo averla caricata forse nella bauliera di un Suv, si sono allontanati facendo perdere le tracce.

FIGLINE Teatro Garibaldi Aprire la campagna abbonamenti

DAL MESE PROSSIMO riparte la stagione del Teatro Garibaldi con 12 appuntamenti tra prosa e concertistica per i quali sta per iniziare la nuova campagna di abbonamenti. Da domani a sabato 20 ottobre dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 presso la biglietteria di piazza Serristori (055 952433) gli abbonati alla stagione 2011/12 potranno riconfermare le proprie tessere. Per sottoscrivere i nuovi abbonamenti si dovrà invece attendere il 22 ottobre. Per informazioni visitare il sito webwww.comune.figline-valdarno.fi.it oppure telefonare allo 055 9125248 o inviare mail a urp@comune.figline-valdarno.fi.it



FIGLINE HANNO CONCLUSO UNO STAGE DI STUDIO-LAVORO A CHESTER

Gli ambasciatori del "Vasari"

Rientro a scuola dei quindici ragazzi impegnati in Inghilterra

di PAOLO FABIANI

CONCLUSA l'esperienza in 'terra straniera', per una quindicina di studenti dell'Istituto "Vasari" di Figline è arrivato il momento di ricevere i complimenti da parte del dirigente scolastico Andrea Marchetti e del corpo insegnante. I giovani (Dallai, Cecoro, Gori, Cuccaro, Cappelli, Petrini, Somigli, Vista, Nidi, Focardi, Melani, Cerofoli, Poggi, Lazzarini e Formichini) frequentano il Liceo Scientifico e il Corso Alberghiero, e per due settimane hanno partecipato al progetto "Insuperabile" che, organizzato dalla Camera di Commercio di Firenze, prevedeva una trasferta di lavoro in Inghilterra, a Chester; «un'attività di stage – ha spiegato il professor Marchetti – che ha permesso loro di confrontarsi con realtà diverse, sia in ambito lavorati-

ESPERIENZA PREZIOSA

Nei contatti con le aziende hanno notato che il "made in Italy" all'estero è in ottima salute

vo che sociale, e di maturare esperienze professionali nei settori coerenti con gli indirizzi di studio, cioè 'accoglienza', 'sala' e 'cucina' per il settore turistico alberghiero, e 'administration' per gli studenti del Liceo». Il progetto era rivolto ai giovani, residenti nella provincia di Firenze, distintisi particolarmente durante l'ultimo anno scolastico, praticamente alle 'eccellenze' delle varie scuole superiori: «Per i ragazzi – hanno commentato i docenti Beni, Ghiori e Bianchi che li hanno accompagnati – si è tratta-

to di una esperienza importante, che oltre sul piano lavorativo li ha maturati anche a livello personale, in quanto per due settimane sono stati lontani da casa e in un Paese dove si parla un'altra lingua, un'esperienza che ha ricevuto un plauso dai titolari di alberghi, ristoranti e aziende presso le quali i ragazzi hanno lavorato e si tratta di un mercato del lavoro aperto, visto che all'estero non c'è crisi per il Made in Italy».

Nella Biblioteca del "Vasari" i ragazzi sedevano in prima fila, giustamente lusingati dal riconoscimento espresso dai vertici dell'Istituto e della Camera di Commercio, una gratificazione 'verbale' che potrà essere inserita (forse avrà un riconoscimento europeo ufficiale) anche nel curriculum che ognuno, lasciata la scuola, presenterà assieme alle domande di lavoro.



Data: 7 / 10 / 2012 Pagina: 24

FIGLINE-INCISA TAPPA VERSO IL COMUNE UNICO

Come cambia il "Parlamentino"

I nomi dei dodici consiglieri

I CONSIGLI comunali di Figline e Incisa hanno nominato i rappresentanti del nuovo "parlamentino" che dovrà traghettare i due capoluoghi verso il Comune Unico, che per il momento sono associati soltanto come Unione dei Comuni. L'assemblea è composta da dodici consiglieri: sei di Incisa e sei di Figline, e sono equamente divisi fra maggioranza e opposizione, gli unici a fare la differenza saranno i sindaci. Gli eletti di Figline sono Davide Frallicciardi (5 Stelle), Giorgio Laici (Pdl), Valentina Trambusti (Lega Nord), Daniela Leoni (Idv-Sel), Massimiliano Morandini, presidente del consiglio comunale di Figline, ed En-

rico Stefanini (Pd); di Incisa sono invece Francesca Fiorazzo (Udc), Gaspare Lucio Giorgi (Pdl), Paolo Gambassi (Sinistra Solidale), Giuseppe Cencetti (Psi), Massimo Bigoni, vice sindaco, e Giulia Mugnai (Pd). «Nessuno di loro – precisa una nota – percepirà gettoni di presenza, indennità o qualsiasi forma di rimborso per il lavoro svolto nell'Unione, sempre nell'ottica – si sottolinea – di un contenimento delle spese della politica che avrà poi un senso compiuto con la nascita del Comune Unico quando si risparmieranno 100mila euro l'anno, avendo una sola amministrazione».

Paolo Fabiani